



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 138 del 31 marzo 2021.

“Smaltimento dei rifiuti. Iniziative”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio dell'Unione Europea, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

VISTA la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

VISTA la Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTO il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116, di attuazione delle direttive (UE) 2018/851 e (UE) 2018/852;

VISTI i Decreti legislativi 3 settembre 2020, n.118 e 3 settembre 2020, n. 119, di attuazione della direttiva (UE) 2018/849;

VISTO il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n.121, di attuazione della direttiva (UE) 2018/850;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

COVID-19, nonché le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n.9 e successive modificazioni, concernente “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, “Legge di stabilità regionale 2020-2022” e, in particolare, l'articolo 5, recante 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022”;

VISTA la legge regionale gennaio 2021, n.1, “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2021. Disposizioni finanziarie varie”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2021, n.7, “Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.459 del 26 ottobre 2020, concernente “Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3 dicembre 2020: “Riprogrammazione FSC 2014/2020 e riprogrammazione ulteriori iniziative



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

da ricondurre al Piano di Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione risorse FSC 2007/2013 e FSC ante 2007 (ex FAS 2000/2006)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.570 del 3 dicembre 2020, recante “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 4 marzo 2021, recante “Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9 - Approvazione Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani in Sicilia”, nonché la successiva deliberazione n. 130 dell'11 marzo 2021;

VISTA la nota prot. n.7262 del 31 marzo 2021, con la quale l'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione Siciliana trasmette alla Giunta regionale, per gli adempimenti di competenza, la nota prot. n.12961 del 31 marzo 2021 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, recante in calce le determinazioni del Presidente della Regione, condivisa dall'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, concernente gli interventi per favorire lo smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che, nella relazione esplicativa del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, di cui alla citata nota prot. n.12961/2021, si rappresenta, in particolare, che: la Regione Siciliana si è, di recente, dotata del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani che, tra l'altro, definisce gli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere per normalizzare il sistema di gestione dei rifiuti, ponendo le basi per una



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

corretta pianificazione impiantistica, finalizzata all'autosufficienza sia di ambito che regionale; il previsto ampliamento delle discariche pubbliche esistenti, da affiancare a nuovi impianti pubblici di trattamento e recupero ed il successivo avvio all'esercizio, richiede tempi superiori ad un anno; nonostante l'avvio, negli ultimi tre anni, di un percorso virtuoso che ha consentito di superare il 40% di raccolta differenziata, non è venuta meno l'esigenza di trasbordare i rifiuti tra diversi ambiti territoriali, specie nelle fasi di manutenzione programmata degli impianti o a valle di fermi degli stessi, per cause diverse; l'imminente chiusura di due impianti privati di discarica, presso i quali viene conferito il maggior quantitativo della parte residuale dei rifiuti trattati, unitamente all'aumento dei rifiuti a rischio infettivo da Covid-19, ha comportato ulteriori criticità, con conseguente necessità di aumentare il "polmone" degli stoccaggi e/o dei conferimenti in discarica; nelle more del progressivo avvio delle discariche pubbliche in divenire (anche per step funzionali) così come previsto negli scenari della programmazione regionale (*cfr. Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani*), la volumetria residua disponibile nelle discariche operative sul territorio regionale risulterà a breve inadeguata a far fronte alla distribuzione dei conferimenti giornalieri;

CONSIDERATO che, nella medesima nota prot.n.12961/2021, si evidenzia, tra l'altro, come i costi, per l'eventuale conferimento della produzione odierna dei rifiuti in ambito extraregionale, per il periodo di un anno (tempo che si stima necessario per uscire dalla fase emergenziale più grave), ammonterebbero a circa euro 45.000.000,00;

CONSIDERATO che, nella citata nota prot. n.12961/2021, si rappresenta, altresì, che: le risorse della politica di coesione, assegnate alla Regione



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Siciliana tramite i fondi del PO FESR 2014-2020, del Patto per la Sicilia (FSC 2014-2020) e del POC 2014-2020, sono state programmate e destinate, tra l'altro, alla realizzazione di impianti per migliorare la raccolta differenziata e non sono destinabili a spese correnti e quindi alla riduzione delle tariffe, ma possono contribuire, nel medio e lungo termine, alla riduzione tariffaria, con la realizzazione di infrastrutture pubbliche che calmierano i costi di mercato; per contrastare gli effetti dell'emergenza da COVID-19 è stata prevista, all'art. 242 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n.77/2020, una deroga alle destinazioni delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione e, pertanto, si potrebbe verificare, tramite i competenti uffici del Dipartimento delle politiche di coesione, la possibilità di intervenire finanziando il contributo dovuto ai maggiori costi derivanti dalla fase emergenziale sopra descritta;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, la Giunta regionale ravvisa la necessità e l'urgenza di fare fronte ai costi di un eventuale trasferimento in ambito extraregionale della quota di rifiuti eccedente la capacità di smaltimento degli impianti regionali, quantificata in circa euro 45.000.000,00, da reperire attraverso una riprogrammazione delle risorse assegnate dalla politica di coesione alla Regione Siciliana tramite i fondi del PO FESR 2014-2020, del Patto per la Sicilia (FSC 2014-2020) e del POC 2014-2020, secondo le modalità che saranno concordate dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con le Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (SRR) interessate;

RITENUTO di condividere la superiore proposta,

D E L I B E R A



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per quanto esposto in preambolo, di riprogrammare, nell'ambito delle risorse assegnate dalla politica di coesione alla Regione Siciliana tramite i fondi del PO FESR 2014-2020, del Patto per la Sicilia (FSC 2014-2020) e del POC 2014-2020, la destinazione della somma di euro 45.000.000,00, per fare fronte ai costi di un eventuale trasferimento, in ambito extraregionale, della quota dei rifiuti eccedente la capacità di smaltimento degli impianti regionali, secondo le modalità che saranno concordate dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con le Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (SRR) interessate, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione di porre in essere le opportune iniziative.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI